

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XVIII-bis
n. 19**

RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore MOLINARI)

approvata nella seduta antimeridiana del 13 luglio 2016

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO RECANTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (UE)
n. 258/2014 CHE ISTITUISCE UN PROGRAMMA DELL'UNIONE PER
IL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE NEL CAMPO DELL'INFOR-
MATIVA FINANZIARIA E DELLA REVISIONE CONTABILE PER IL
PERIODO 2014-2020 (COM(2016) 202)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 18 luglio 2016

La Commissione, esaminato l'atto,

considerato che esso prevede il rifinanziamento del Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (*European Financial Reporting Advisory Group*, EFRAG), che è il consulente tecnico della Commissione europea per quanto riguarda le questioni di contabilità, per un importo pari a 13.831.000 euro per gli anni 2017-2020;

ricordato che, nel 2009, con la decisione 716/2009/CE del Parlamento europeo del Consiglio, del 16 settembre 2009, è stato istituito un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile, rinnovato per il periodo 2014-2020 con il regolamento (UE) n. 258/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, a beneficio dell'EFRAG, della Fondazione IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e del *Public Interest Oversight Board* (PIOB).

considerato che con il regolamento del 2014, il finanziamento dell'EFRAG è stato limitato al periodo 2014-2016, a causa delle incertezze legate alla riforma della sua *governance*, conclusasi con l'approvazione del nuovo statuto e del nuovo regolamento interno. La riforma ha rafforzato la legittimità e la rappresentatività dell'EFRAG e ha istituito il nuovo organo decisionale, il consiglio, nel quale sono rappresentati in maniera equilibrata interessi pubblici e privati;

considerato che la riforma dell'EFRAG è entrata in vigore il 31 ottobre 2014 e che, pertanto, la proposta di regolamento prevede di prorogare il finanziamento per il periodo 2017-2020, nell'ambito del programma dell'Unione previsto dal citato regolamento (UE) n. 258/2014, con uno stanziamento aggiuntivo a valere sulla rubrica «Crescita intelligente e inclusiva» del Quadro finanziario pluriennale,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che prevede la procedura legislativa ordinaria per adottare le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno;

il principio di sussidiarietà è rispettato in quanto l'obiettivo di armonizzazione delle regole di informativa finanziaria e revisione contabile a livello europeo e mondiale, essenziale per il buon funzionamento dei mercati dei capitali, che richiede un organismo consultivo indipendente

con capacità e competenze adeguate, non può essere conseguito dagli Stati membri singolarmente;

per quanto riguarda il principio di proporzionalità, la proposta non va oltre quanto necessario per il raggiungimento del predetto obiettivo. Peraltro, il finanziamento aggiuntivo di 13,831 milioni di euro, previsto dalla proposta di regolamento, relativo al quadriennio 2017-2020, considerato annualmente risulta inferiore di circa il 35 per cento rispetto al finanziamento 2014-2016.

